Deliberazione della Giunta Regionale 12 maggio 2025, n. 18-1112
Pracatinat scpa in liquidazione: assemblea ordinaria e straordinaria del 30 aprile 2025 in prima convocazione ed occorrendo del 13 maggio 2025 in seconda convocazione. Indirizzi al rappresentante regionale.

Seduta N° **71** Adunanza 12 MAGGIO 2025

Il giorno 12 del mese di maggio duemilaventicinque alle ore 09:55 si è svolta la seduta della Giunta regionale in via ordinaria, presso la sede della Regione Piemonte, Piazza Piemonte 1 - Torino con l'intervento di Elena Chiorino Presidente e degli Assessori Paolo Bongioanni, Enrico Bussalino, Marina Chiarelli, Marco Gabusi, Marco Gallo, Matteo Marnati, Federico Riboldi, Gian Luca Vignale con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.
Assenti, per giustificati motivi: il Presidente Alberto CIRIO, gli Assessori
Maurizio Raffaello MARRONE - Andrea TRONZANO

DGR 18-1112/2025/XII

OGGETTO:
Pracatinat scpa in liquidazione: assemblea ordinaria e straordinaria del 30 aprile 2025 in prima convocazione ed occorrendo del 13 maggio 2025 in seconda convocazione. Indirizzi al rappresentante regionale.

A relazione di: Chiorino

Premesso che:
- la società Pracatinat scpa in liquidazione è una società a capitale prevalentemente pubblico costituita ai sensi dell'art. 14 della legge regionale 6 agosto 2009, n. 22 e partecipata dalla Regione Piemonte con il 17,11% del capitale sociale in forza della D.G.R. n. 32-661/2024/XII del 23 dicembre 2024;
- con decreto ex art. 118 L.F. in data 13.06.2024 il Tribunale di Torino-Sezione IV civ.-Procedure concorsuali ha dichiarato la chiusura del fallimento n. 124/2017 di Pracatinat scpa in liquidazione.

Preso atto della comunicazione del 7 aprile 2025 con la quale è convocata, per il 30 aprile 2025 in prima convocazione ed occorrendo in data 13 maggio 2025 in seconda convocazione, l'assemblea ordinaria di Pracatinat scpa in liquidazione, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:
1. - Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024
2. - Relazione dell'Organo di controllo
3. - Destinazione del risultato d'esercizio
4. - Nomina del soggetto incaricato alla revisione legale dei conti e determinazione relativo compenso

- Delibere relative

Dato atto, relativamente ai punti 1 e 3 dell'ordine del giorno, come da istruttoria del Settore

"*Indirizzi e controlli società partecipate*" della Direzione della Giunta regionale, che:
- Pracatinat s.c. a r.l. in liquidazione (costituita il 23 dicembre 1993) è partecipata dalla Regione Piemonte (art. 14 della legge regionale 6 agosto 2009, n. 22) e da altri azionisti pubblici (Comune di Fenestrelle, Comune di Torino, Città metropolitana di Torino, Istituzione Musicateatro Moncalieri, Comune di Rivoli, Unione montana dei comuni delle valli Chisone e Germanasca, Comune di Pinerolo, Comune di Asti) ed è inattiva;
- non essendo stata ancora disposta la cancellazione della Società dal Registro Imprese, la stessa ne resta ancora iscritta ed è in liquidazione a far data dal 4 luglio 2016;
- l'Assemblea dei soci del 28 gennaio 2025 (indirizzi di cui alla D.G.R. 1-725/2025/XII) ha stabilito fra l'altro (come risulta da relativo verbale conservato agli atti del dal Settore Indirizzi e controlli società partecipate della Direzione della Giunta regionale):
- "*di trasformare la Società nel tipo di società consortile a responsabilità limitata, escludendo qualsiasi attività economica della società trasformata e mantenendo lo stato di liquidazione con l'obiettivo di consentire il trascorrere del termine di prescrizione decennale dei crediti esclusi e/o non insinuati nel passivo del fallimento*";
- la durata della Società al 31 dicembre 2027;

- in data 7 aprile 2025 la Società ha trasmesso al suddetto Settore il Bilancio d'esercizio 2024 redatto dal Liquidatore ai sensi dell'art. 2490 c.c.;
- ai sensi dell'art. 12 dello statuto sociale (approvato con D.G.R. 1-725/2025/XII) sono di competenza dell'Assemblea dei soci le delibere in ambito di approvazione del bilancio;
- la Società, ricorrendo le condizioni di cui all'art. 2435-ter c.c., che prevede soglie dimensionali sotto le quali è consentita la redazione del bilancio semplificato, ha predisposto il bilancio secondo le modalità previste per le 'micro-imprese' e si è avvalsa dell'esonero dalla redazione dei seguenti documenti:

- Rendiconto finanziario
- Nota integrativa
- Relazione sulla gestione

- il bilancio d'esercizio 2024 non presenta ricavi (in quanto la Società è inattiva) e presenta costi totali per euro 31.384,00 connessi al mantenimento dello stato di liquidazione deliberato dall'Assemblea del 28 gennaio 2025;
- il risultato d'esercizio è pertanto costituito da una perdita pari all'ammontare di detti costi (euro 31.384,00);
- il 23 aprile 2025 il Liquidatore ha trasmesso al Settore "*Indirizzi e controlli società partecipate*" della Direzione della Giunta regionale, che la conserva agli atti, la "*Relazione sul Governo Societario-Esercizio 2024 redatta ai sensi dell'art. 6, c. 4, D. Lgs. 175/2016*" in cui si afferma che "*la Società non risulta indebitata verso istituti di credito e non ha utilizzato né è in possesso di strumenti finanziari e, vista la sua situazione liquidatoria, non è particolarmente interessata da rischi di prezzo e di mercato. Sulla base delle analisi e delle verifiche effettuate, non sono stati al momento rilevati elementi di criticità tali da poter compromettere il normale funzionamento dell'attività di liquidazione. Allo stato tutti gli oneri previsti sono coperti dalle attività di liquidazione*";
- il liquidatore, nel bilancio, "*propone di riportare a nuovo la perdita d'esercizio pari ad euro 31.384*";
- il Collegio sindacale, nella Relazione di cui sopra, "*concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dal Liquidatore*";
- il bilancio 2024 e la destinazione del risultato d'esercizio possono essere approvati.
Ritenuto, per quanto sopra, di fornire al rappresentante regionale che interverrà all'Assemblea in esame, in merito ai punti 1 e 3 dell'ordine del giorno, l'indirizzo di esprimersi favorevolmente

all’approvazione del bilancio d’esercizio 2024 ed alla destinazione del relativo risultato.

Dato atto, relativamente al punto 2 dell’ordine del giorno, come da istruttoria del Settore Indirizzi e controlli società partecipate della Direzione della Giunta regionale, che:

- in data 15 aprile 2025 la Società ha trasmesso allo stesso Settore, che la conserva agli atti, la “*Relazione del Collegio sindacale all’assemblea dei soci in occasione dell’approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 redatta ai sensi dell’art. 2429, co. 2 c.c.*”;
- in detta Relazione, considerando le risultanze dell’attività da esso svolta, il Collegio sindacale non rileva “*motivi ostativi all’approvazione, da parte dei soci, del bilancio d’esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, così come redatto dal Liquidatore*”;
- la Relazione del Collegio sindacale non è soggetta ad approvazione assembleare in quanto costituisce allegato al bilancio.

Dato atto, relativamente al punto 4 dell’ordine del giorno, come da istruttoria del Settore Indirizzi e controlli società partecipate della Direzione della Giunta regionale, che:
- il Collegio Sindacale, nominato con deliberazione assembleare del 16 ottobre 2015,come da documentazione agli atti, è cessato per scadenza del termine il 31 dicembre 2017 ma continua a svolgere il proprio ufficio ai sensi dell’art. 2400 c.c. operando in regime di *prorogatio* fino alla costituzione di un nuovo organo di controllo;
- ai sensi dell’art. 25 dello Statuto sociale approvato con D.G.R. n. 1-725 del 22 gennaio 2025: “*A noma dell’art 2477 c.c., l’assemblea decide se dotare la società di un organo di controllo o di un revisore. L’Organo di Controllo è costituito da un Sindaco Unico o da un Collegio Sindacale. L’Organo di Controllo eserciterà cumulativamente le funzioni di vigilanza concomitante alla gestione ex art. 2403 c.c. e di revisione legale. Il Sindaco Unico e i componenti del Collegio Sindacale devono essere in possesso dei requisiti richiesti per legge per l’esercizio della revisione legale dei conti. Nel caso di nomina di Collegio Sindacale, quest’ultimo si compone di tre sindaci effettivi e due sindaci supplenti. Almeno un membro effettivo ed uno supplente del collegio devono essere scelti tra gli iscritti nel registro dei revisori contabili istituito presso il Ministero della Giustizia; i restanti membri, se non sono iscritti presso tale registro, devono essere scelti fra gli iscritti negli albi professionali individuati con decreto del Ministro della Giustizia, o fra i professori universitari di ruolo in materie economiche o giuridiche. Il Sindaco Unico così come anche i componenti del Collegio Sindacale restano in carica per tre esercizi e scadono alla data dell’assemblea convocata per l’approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della loro carica*”
- ai sensi dell’art. 2489 c.c. “*i liquidatori hanno il potere di compiere tutti gli atti utili per la liquidazione della società*”;
- a seguito di specifica indicazione ricevuta dai soci in occasione dell’assemblea dello scorso 28 gennaio 2025, come da verbale agli atti del Settore “*Indirizzi e Controlli Società Partecipate*” della Direzione Giunta Regionale, il liquidatore di Pracatinat Scpa in liquidazione, ai sensi del già richiamato art. 2489 c.c., ha provveduto alla pubblicazione in data 31 gennaio 2025 sul sito internet della società (http://www.pracatinatscpainliq.it/) di un Avviso per la raccolta delle candidature per l’individuazione di un revisore legale dei conti per la nomina assembleare;
- atteso che nell’avviso appena menzionato e nel rispetto dell’art. 25 dello Statuto già richiamato è stata individuata la durata dell’organo di controllo per gli esercizi 2025, 2026 e 2027;
- sulle candidature trasmesse dalla società con nota prot. n. 42604 del 24 marzo 2025, ed ora agli atti del Settore, è stata svolta l’istruttoria da parte degli uffici regionali competenti – Settore indirizzi e controlli società partecipate – Direzione Giunta Regionale, sulla base delle seguenti disposizioni:
• criteri generali stabiliti con D.G.R. n.154-2944 del 6 novembre 1995, anche alla luce del principio di pari opportunità di cui all’art.13 dello Statuto regionale e dalla e alla D.G.R. n. 1-1151 del 24

ottobre 2005, i quali consistono prioritariamente nella valutazione complessiva del titolo di studio conseguito e delle esperienze personali e lavorative pregresse;
• legge regionale 23 marzo 1995, n.39 "*Criteri e disciplina delle nomine ed incarichi pubblici di competenza regionale e dei rapporti tra la regione Piemonte e i soggetti nominati*";
- decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39 "*Attuazione della direttiva 2006/43/CE, relativa alle revisioni legali dei conti annuali e dei conti consolidati, che modifica le direttive 78/660/CEE e 83/349/CEE, e che abroga la direttiva 84/253/CEE*";
• decreto legislativo 31 dicembre 2012, n. 235 "*Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell'art.1, comma 63, della legge 6 novembre 2012, n.190*";
• decreto legislativo 24 giugno, n. 90 convertito in Legge n. 114/2014 "*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90 Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari*";
• DPR 30 Novembre 2012, n. 251, attuativo dell'art. 3 comma 2 della Legge 12 Luglio 2011, n. 120 in materia di parità di genere;
• art. 5 comma 9 del decreto legge 6 luglio 2012 n. 95 "*Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica" convertito con modificazioni dalla L. 7 agosto 2012, n. 135*";
• art. 11 Decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 "*Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica (TUSP)*";
-sulla base di quanto sopra, tra le istanze trasmesse al Settore regionale e conservate agli atti di tale ufficio, contenenti la dichiarazione di disponibilità ed il curriculum vitae come previsto nell'avviso sopra menzionato, sono state ammesse dagli Uffici del Settore predetto le candidature riportate nell'elenco costituente l'Allegato 1 al presente provvedimento.

Considerato che, in base all'art. 12 dello Statuto societario già richiamato, l'Assemblea deve procedere alla nomina dell'organo, nel rispetto della disciplina e degli indirizzi nazionali e regionali in materia di nomine e che, dall'esame delle esperienze personali e professionali deducibili dai *curricula* pervenuti e ora agli atti degli uffici regionali, la candidatura prescelta per la indicazione al ruolo di revisore legale dei conti per la nomina in Assemblea risulta essere:
Claudio DURANDO
in considerazione del rilevante bagaglio di esperienza professionale posseduto dall'interessato, che vanta diversi incarichi pregressi quale componente di organo di controllo

Ritenuto pertanto di dare indirizzo al rappresentante regionale, che interverrà all'Assemblea di Pracatinat Scpa in liquidazione, convocata per la nomina del revisore legale di indicare il nominativo sopra menzionato.
Dato atto che, con la nomina del Revisore legale, deve essere determinato il relativo compenso che è deliberato dall'Assemblea ai sensi del già richiamato art. 25 dello Statuto.
Richiamati:
- l'art. 43 della LR n. 5/2012 che prevede: "*I compensi dei presidenti e/o amministratori delegati delle società a totale o maggioritaria partecipazione regionale diretta e indiretta vengono ridotti ad un importo massimo annuo, ivi compresi eventuali benefit, di euro 15.000,00 per ciascun componente degli organi di vigilanza e controllo*".
- l'articolo 5, comma 9, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 che prevede, in merito al conferimento di incarichi e cariche da parte delle pubbliche amministrazioni, il divieto di riconoscere emolumenti ai soggetti in quiescenza.
Dato altresì atto che, relativamente al punto 4 dell'ordine del giorno, come da istruttoria del Settore "*Indirizzi e controlli società partecipate*" della Direzione della Giunta regionale, la proposta di compenso indicata nell'avviso già richiamato, per l'intero periodo triennale, pari ad un importo "*non superiore ad euro 6000 al netto di IVA e CPA*", è coerente con le previsioni normative sopra

richiamate.
Ritenuto quindi di dare indirizzo al proprio rappresentante che interverrà nell'assemblea in oggetto di proporre un importo annuo lordo onnicomprensivo per la remunerazione del revisore legale dei conti pari ad euro 2.000 (oltre ad IVA e CPA), in conformità alle norme nazionali e regionali sopra richiamate.
Vista la D.G.R. n. 37-615 del 20/12/2024 "*D. Lgs. n. 286/1999. Disposizioni, in conformità alla D.G.R. n. 8- 8111 del 25 gennaio 2024, sulle attività di ragioneria relative al controllo preventivo di regolarità contabile afferenti alle proposte di deliberazione della Giunta regionale e di provvedimenti del Presidente della Regione (decreti ed ordinanze). Revoca della D.G.R. n. 12-5546 del 29 agosto 2017*".
Attestato che, ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta oneri contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto la perdita d'esercizio viene riportata a nuovo e non coperta, dato lo stato di liquidazione della Società: non sono quindi previsti impegni di spesa; inoltre, il compenso del revisore legale è a carico della Società.
Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso, la Giunta regionale, unanime
delibera

- di fornire al rappresentante regionale che interverrà all'Assemblea Ordinaria di Pracatinat scpa in liquidazione, fissata in data 30 aprile 2025 in prima convocazione ed occorrendo in data 13 maggio 2025 in seconda convocazione, l'indirizzo di:

- esprimersi favorevolmente all'approvazione del bilancio d'esercizio 2024 ed alla destinazione del relativo risultato, come da premessa;
- nominare Claudio DURANDO quale revisore legale;
- proporre quale compenso lordo annuo (oltre ad IVA e CPA) da riconoscere all'organo , l'importo di Euro 2.000;

- che il presente provvedimento non comporta oneri contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come in premessa attestato.
La presente deliberazione sarà pubblicata sul BURP ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. n. 22/2010.

Sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire [1], archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. DGR-1112-2025-All_1-allegato_1_pracatinat.pdf

Allegato

1 L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

ALLEGATO 1

Pracatinat in liquidazione
Revisore Unico
Candidature Ammissibili

1. Clozza Romina
2. Costa Flora
3. Durando Claudio
4. Scarzello Mariella
5. Vaschetti Fiorella